

ALLEGATO A

PROGRAMMA REGIONALE INTEGRATO DEGLI INTERVENTI A VALENZA TRIENNALE - 2025-2027

Sommario

1. Premessa	1
2. Attuazione del Programma - Misure avviate.....	2
a) Elenco dei Borghi storici e mappatura GIS.....	4
b) Progetti di promozione e convenzioni.....	5
c) Progetto “borgo accogliente”	5
d) Avvio di misure afferenti ai fondi strutturali	7
3 Attività annualità 2025.....	9
a) Logo “Marche Regione dei Borghi”	9
b) Aggiornamento convenzione.....	9
c) Scorrimento graduatoria	9

1. Premessa

La legge regionale n. 29 del 2021, intitolata "Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile", ha come obiettivo principale la rivitalizzazione e valorizzazione del tessuto socio-culturale ed economico-produttivo dei borghi e dei centri storici delle Marche. Questo viene realizzato attraverso una serie di interventi intersettoriali che mirano a garantire la vivibilità, l'attrattività e l'economia di questi luoghi.

La legge regionale n. 29 del 2021 rappresenta un importante passo avanti nella valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche, promuovendo interventi integrati e sostenibili che mirano a migliorare la qualità della vita dei residenti e a favorire lo sviluppo economico e turistico della regione. La legge promuove il recupero e la riqualificazione conservativa del patrimonio edilizio esistente, la transizione al digitale, l'avvio e la crescita di micro e piccole imprese, il turismo diffuso e sostenibile, e il soggiorno in contesti abitativi, ambientali e paesaggistici di pregio, favorendo il contatto con le comunità residenti. In particolare, il recupero e la riqualificazione conservativa del patrimonio edilizio esistente sono fondamentali per preservare l'identità storica e culturale dei borghi, mentre la

transizione al digitale è essenziale per modernizzare le infrastrutture e migliorare l'accessibilità ai servizi.

Per raggiungere questi obiettivi, la legge prevede una programmazione interdisciplinare di progetti strategici che stimolino sinergie e forme di coordinamento tra soggetti pubblici e privati. Queste attività sono delineate nel "Programma regionale integrato degli interventi per la riqualificazione e valorizzazione dei borghi e centri storici delle Marche", un documento che definisce le linee strategiche della politica di sviluppo regionale. Il programma regionale integrato è uno strumento chiave per garantire la coerenza e l'efficacia degli interventi, favorendo la collaborazione tra diversi settori e attori coinvolti.

Il primo programma triennale, relativo al periodo 2023-2025, è stato approvato con la DGR n. 1583 del 6 novembre 2023. Questo documento, partendo dall'analisi del contesto, ripercorre i primi interventi attuati subito dopo l'approvazione della legge e programma le misure finanziate con risorse regionali, statali e comunitarie per il triennio 2023-2025.

Successivamente, con la DGR n. 1663/2023 e DGR n. 510/2024, sono state integrate le risorse e individuati ulteriori interventi destinati ad arricchire le misure già programmate.

L'analisi del contesto è fondamentale per comprendere le esigenze e le opportunità dei borghi e dei centri storici delle Marche, mentre la programmazione delle misure finanziate garantisce la disponibilità delle risorse necessarie per realizzare gli interventi previsti.

2. Attuazione del Programma - Misure avviate

Il Programma regionale integrato degli interventi nei borghi e centri storici delle Marche 2023-2025, approvato con DGR 1583/2023 e DGR n. 1663/2024 e successivamente aggiornato con DGR n. 510/2024, rappresenta un'opportunità unica e preziosa per valorizzare e rivitalizzare il ricco patrimonio storico-culturale della regione. Questo programma ambizioso si concentra su diversi aspetti fondamentali.

Attraverso una serie di interventi coordinati e integrati, che vedono la collaborazione attiva di enti pubblici e privati, il programma punta a creare un circolo virtuoso che favorisca la sinergia tra residenti e turisti. Questo approccio integrato mira a offrire nuove opportunità di crescita e a migliorare la qualità della vita nelle comunità locali. La riqualificazione urbana prevede interventi mirati a migliorare l'aspetto estetico e funzionale dei centri storici, rendendoli più accoglienti e vivibili sia per i residenti che per i visitatori.

La conservazione del patrimonio edilizio è un altro pilastro fondamentale del programma. Si tratta di preservare e valorizzare gli edifici storici, molti dei quali rappresentano autentici gioielli architettonici, garantendo al contempo la loro fruibilità e sicurezza. Questo non solo contribuisce a mantenere viva la memoria storica e culturale della regione, ma rappresenta anche un importante fattore di attrazione turistica.

La promozione del turismo sostenibile è un altro elemento chiave del programma. Si punta a sviluppare un turismo che rispetti l'ambiente e le comunità locali, promuovendo esperienze autentiche e sostenibili. Questo tipo di turismo non solo contribuisce alla conservazione del patrimonio naturale e culturale, ma favorisce anche lo sviluppo economico delle piccole imprese locali, creando un impatto positivo diffuso su tutto il territorio.

Diverse sono le misure attuate ed avviate che, in maniera integrata, concorrono alla realizzazione degli obiettivi proposti nella L.R. 29/2021. Nel contesto dell'avvio iniziale dell'attuazione della legge, si è data priorità al "Progetto Borgo accogliente", un'iniziativa fondamentale a cui sono stati destinati oltre 60 milioni di euro.

Misura	Descrizione	Fondi destinati
Istituzione dell'Elenco regionale dei borghi storici delle Marche	Articolo 3 della legge regionale. Prima istituzione con Decreto del Dirigente del Settore Turismo n. 404 del 12/12/2022. Aggiornamento semestrale.	
Attività promozionale	Collaborazione con le Associazioni di certificazione dei borghi.	240.000,00 €
Incentivi per l'avvio di attività commerciali nei borghi	Convenzione con la Camera di Commercio per incentivare attività commerciali/turistiche nei comuni con meno di 5.000 abitanti e situati ad almeno 15 km	500.000,00 €
Fondo di progettazione	Misura destinata ai piccoli comuni per la concessione di risorse necessarie alla redazione del progetto "borgo accogliente"	200.000,00 €
Avvio della misura "Borgo accogliente"	Articolo 5 della L.R. n. 29/2021. Rivolto ai Comuni per promuovere progetti integrati di riqualificazione e valorizzazione del borgo.	24.673.984,51€

Digitalizzazione e mappatura GIS	Sviluppo di una banca dati regionale. Mappatura GIS dei perimetri delle aree del borgo. Modulo CMS Liferay per la visualizzazione dei tracciati grafici.	48.699,79 €
Avvio di misure afferenti ai fondi PR FESR 2021-2027	Riserva per le imprese nei borghi iscritti all'elenco. Strategia unitaria ed intersettoriale coinvolgendo diversi settori e direzioni della Regione Marche. Rivolta sia agli enti pubblici che alle imprese.	40.500.000,00 €

a) Elenco dei Borghi storici e mappatura GIS

I primi interventi di attuazione delle finalità della legge regionale n. 29 del 2021, riguardanti le annualità 2021-2022, hanno visto l'approvazione di una serie di misure volte allo sviluppo e alla valorizzazione dei borghi storici delle Marche. Con la Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 1562 del 13 dicembre 2021, sono stati deliberati interventi iniziali, tra cui una ricognizione dei Comuni marchigiani con riconoscimenti mirati. Questi riconoscimenti includono, ad esempio, "I Borghi più belli d'Italia", "Bandiere Arancioni", "Città slow", "Siti Unesco" e "Borghi Autentici".

Successivamente, con la DGR n. 934 del 25 luglio 2022, sono stati individuati i criteri per l'istituzione e la tenuta dell'elenco dei borghi storici delle Marche. Questo elenco è stato istituito per raccogliere e catalogare i borghi storici della regione, e ad oggi, in occasione dell'ultimo aggiornamento di ottobre 2024, conta 382 borghi iscritti. L'elenco dei borghi storici delle Marche rappresenta uno strumento fondamentale per la valorizzazione e la promozione di questi luoghi, favorendo la loro visibilità e attrattività.

Per omologare le perimetrazioni dei borghi e renderle disponibili in formato digitale, è stata avviata la mappatura GIS dei perimetri delle aree. La mappatura GIS (Geographic Information System) consente di visualizzare e analizzare i dati geografici in modo preciso e dettagliato, facilitando la gestione e la pianificazione degli interventi. Inoltre, è stato sviluppato un modulo per visualizzare i tracciati grafici, interrogabile sul sito della Regione Marche, settore turismo. Questo modulo permette agli utenti di accedere facilmente alle informazioni sui perimetri dei borghi storici, migliorando la fruibilità dei dati e la trasparenza delle operazioni.

In sintesi, i primi interventi di attuazione delle finalità della legge regionale n. 29 del 2021 hanno posto le basi per un processo di sviluppo e valorizzazione dei borghi storici delle Marche, attraverso una serie di misure mirate e innovative che promuovono la conservazione del patrimonio culturale e la crescita economica della regione.

b) Progetti di promozione e convenzioni

A partire dal 2021, sono state attivate altre due misure significative che hanno coinvolto le associazioni regionali di certificazione dei borghi e la Camera di Commercio delle Marche. Da una parte, le associazioni, favorite dal contributo regionale, hanno avviato una serie di progetti di promozione e valorizzazione dei borghi. Questi progetti hanno incluso una vasta gamma di attività, come eventi culturali, fiere locali, podcast informativi e la creazione di una piattaforma digitale dedicata. Gli eventi culturali hanno permesso di mettere in luce le tradizioni e la storia dei borghi, mentre i podcast informativi hanno fornito contenuti interessanti e approfonditi sulla vita nei borghi. La piattaforma digitale, invece, ha facilitato l'accesso alle informazioni e ha migliorato la visibilità dei borghi a livello regionale e nazionale.

Dall'altra parte, è stata attivata una convenzione con la Camera di Commercio delle Marche per incentivare le attività commerciali nei comuni con meno di 5.000 abitanti e situati ad almeno 15 km dalla costa. Questa convenzione ha previsto uno stanziamento di 500.000,00 euro, destinato a sostenere le piccole imprese e a favorire lo sviluppo economico di queste aree. L'incentivo economico ha permesso di avviare nuove attività commerciali, turistiche e dell'artigianato locale e di rafforzare quelle esistenti, contribuendo alla crescita economica e alla creazione di posti di lavoro. Inoltre, la convenzione ha promosso la collaborazione tra i vari attori locali, favorendo la creazione di reti e sinergie che hanno migliorato la competitività dei comuni coinvolti.

In sintesi, queste due misure hanno avuto un impatto significativo sulla promozione e valorizzazione dei borghi delle Marche, attraverso una serie di iniziative culturali e economiche che hanno contribuito a migliorare la qualità della vita e a sostenere lo sviluppo delle comunità locali.

c) Progetto "borgo accogliente"

La strategia regionale per i borghi delle Marche, approvata con la Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 1583 del 2023 e delineata nel Programma regionale della Legge Regionale n. 29 del 2021 per il periodo 2023-2025, prevede l'allocazione di oltre 100 milioni di euro. Queste risorse sono destinate a una serie di progetti e interventi che mirano a favorire lo sviluppo e la valorizzazione dei borghi storici della regione.

In sede di primo avvio dell'attuazione della legge, il presente Programma intende dare priorità al "Progetto Borgo accogliente", un progetto chiave al quale sono destinati oltre 60 milioni di euro. La legge regionale ha istituito un fondo denominato "Fondo per i Borghi e l'accoglienza diffusa", finanziato con risorse dell'Unione Europea, dello Stato e ulteriori risorse regionali. Questo fondo rappresenta una risorsa fondamentale per sostenere gli interventi necessari alla riqualificazione e valorizzazione dei borghi storici.

Il programma prioritizza il "Progetto Borgo accogliente", destinando risorse per incentivare investimenti nei borghi storici iscritti all'elenco regionale attraverso l'avviso "borgo accogliente" gestito dal settore turismo. Tuttavia, la legge prevede anche il coordinamento con altri settori regionali, come la transizione digitale, i beni culturali, l'artigianato, il

commercio, la Specializzazione intelligente e innovazione, tra gli altri. Questo approccio integrato garantisce che gli interventi siano efficaci e sostenibili, promuovendo una crescita equilibrata e inclusiva.

Per l'attuazione della strategia, sono previste anche le risorse del Fondo di Rotazione attivato con l'accordo di coesione (DGR n. 2004 del 18 dicembre 2023 – Approvazione dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche sottoscritto in data 28 ottobre 2023 e successive modifiche tecniche) con un ammontare di oltre 14 milioni di euro, oltre a risorse significative del POR FESR 2021-2027. Gli interventi mirano alla rivitalizzazione del tessuto socio-economico e alla valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche, garantendone la vivibilità, l'attrattività e la sicurezza. Il "Progetto Borgo accogliente" si propone di favorire la sinergia tra Comuni, imprese, cittadini e operatori del territorio, tramite un bando plurifondo inizialmente destinato ai Comuni, che in qualità di soggetti attuatori attivano dinamiche di sviluppo del settore economico-turistico locale, questo intervento è seguito da misure e bandi settoriali per le imprese. Questo approccio collaborativo è essenziale per creare un ambiente favorevole allo sviluppo economico e sociale dei borghi.

Lo sviluppo locale dei borghi è oggi ancora più legato al volano turistico, un nuovo paradigma evidenzia come il valore del turismo sia bi-direzionale, misurato sia dal punto di vista del viaggiatore che della destinazione. Per il viaggiatore, il valore si genera quando un'esperienza arricchisce culturalmente ed emozionalmente. Per la destinazione, il valore si crea quando il turismo contribuisce alla crescita del territorio senza comprometterne l'identità.

Il successo di una destinazione si basa su un turismo autentico, sostenibile e di valore, che arricchisce piuttosto che consumare. Le destinazioni di successo si stanno muovendo verso questa direzione. Gli indicatori chiave del successo di una destinazione turistica includono diversi fattori; la soddisfazione e percezione del visitatore, la sostenibilità ambientale, valutata attraverso la preservazione del patrimonio naturale e culturale, il bilanciamento tra turismo e qualità della vita locale, la diversificazione dell'offerta, con proposte esperienziali uniche che coinvolgono il territorio e le comunità locali, l'impatto economico distribuito, misurato in termini di redistribuzione della ricchezza tra le piccole imprese locali, artigiani e produttori del territorio. Il bando "borgo accogliente" guarda in questa direzione mettendo al centro la sostenibilità, la qualità dell'esperienza e la relazione con la comunità locale.

Per garantire un'equa partecipazione al bando "borgo accogliente", con DGR n. 1663 del 13 novembre 2023 è stato istituito un Fondo di Progettazione. Questo fondo, attraverso un avviso destinato ai piccoli comuni marchigiani i cui borghi sono iscritti all'elenco previsto dall'articolo 3 della Legge Regionale n. 29 del 2021, ha messo a disposizione le risorse necessarie per la redazione del progetto idoneo a partecipare alla manifestazione di interesse succitata. Questo strumento è stato fondamentale per supportare i piccoli comuni nella preparazione di progetti di qualità, aumentando le possibilità di successo nel bando.

In esito al Bando "borgo accogliente", avviato con DDS/TURI n. 136 del 2024 e destinato al rilancio e alla valorizzazione dei borghi e dei centri storici, la Regione Marche ha pubblicato la graduatoria dei 72 progetti ammessi. Con un budget di circa 24 milioni di euro, è stato possibile finanziare in questa prima fase 26 progetti. Il bando ha visto una grande partecipazione, con 86 domande presentate da 146 Comuni. I progetti dimostrano una forte

capacità di cofinanziamento e collaborazione pubblico-privato, essenziale per uno sviluppo economico sostenibile e duraturo. La graduatoria è stata approvata con DDS 404/2024.

d) Avvio di misure afferenti ai fondi strutturali

In un'ottica interdisciplinare e di collaborazione tra le varie strutture regionali, sono stati avviati diversi bandi con riserve specificamente destinate alle imprese situate nei borghi marchigiani, in conformità con quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regionale (DGR) 1583/2023. Questo approccio mira a promuovere lo sviluppo economico e sociale delle aree interne, incentivando le attività imprenditoriali locali. Fino ad ora, sono stati **assegnate risorse per quasi 20 mln** che hanno riguardato **508 aziende**.

Le 508 aziende ubicate nei borghi sono così ripartite:

- **402** aziende che hanno usufruito del Fondo **Credito Futuro**
- **48** aziende hanno effettuato **investimenti in ammodernamento tecnologico**
- **17** aziende hanno **creato nuove unità produttive**
- **17 sono startup innovative** che hanno avviato la propria attività nei 7 ambiti della S3
- **11** aziende hanno realizzato **progetti di innovazione digitale e sostenibile nei 7 ambiti della S3**
- **2** sono incubatori localizzati nei borghi per lo sviluppo imprenditoriale innovativo

Alle aziende si aggiungono **188 comuni** che hanno realizzato il **progetto di borgo digitale diffuso di cui 23 rientranti nella riserva**.

Ai contributi già concessi andranno ad aggiungersi ulteriori **9 milioni per interventi ancora in corso o da attivare** (filiera produttive, riqualificazione del commercio e sistemi integrati di accoglienza con interventi per il recupero e la rivitalizzazione dei borghi).

Diverse le misure programmate con fondi strutturali che prevedevano anche una **premialità** per le imprese ubicate nei borghi, incoraggiante lo stato di avanzamento delle stesse, dei 55 milioni previsti per la premialità ai borghi a valere sui programmi comunitari, ad oggi risultano **assegnate risorse per oltre 37 milioni**.

Con il bando FESR per il sostegno alla **produzione audiovisiva** che ha previsto una premialità in fase di valutazione dei progetti presentati da imprese localizzate in Comuni sotto i 5 mila abitanti sono stati concessi contributi a favore di **23 imprese per un ammontare complessivo di risorse di quasi 7 mln €**.

Nel **PR FSE 2021-2027** i bandi che hanno previsto la premialità per i borghi sono quelli dedicati alla creazione di impresa, alle borse di ricerca e borse di lavoro, e alle borse tematiche presso le botteghe scuola, con cui sono stati concessi **25 milioni** a beneficiari localizzati nei borghi (**457 nuove imprese, 456 borse lavoro, 230 borse di ricerca e 5 botteghe scuola**).

Nel **PSR FEASR** sono stati concessi contributi per le **azioni di sviluppo rurale pari a 42 milioni, di cui oltre 5 mln** riguardano il recupero dei borghi delle aree interne delle Marche. Gli aiuti sono stati destinati alla riqualificazione dei centri storici; allo sviluppo di servizi alla popolazione; alle infrastrutture con finalità turistiche o ricreative; al miglioramento e recupero del patrimonio culturale.

Infine, ai contributi già concessi andranno ad aggiungersi i contributi relativi al bando sui centri commerciali naturali e sull'innovazione d'impresa nelle reti del turismo e per lo sviluppo dei cluster di prodotto turistico (in fase di istruttoria), e sarà attivato l'intervento per le strategie territoriali locali (ST), che prevede una premialità di 4 milioni per la rigenerazione dei borghi con azioni di riqualificazione, recupero, adeguamento tecnico-funzionale con beni strumentali e arredi e la valorizzazione degli spazi pubblici ad essi connessi.

PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI E PREMIALITÀ PER I BORGHI	
RISERVA PR FESR 2021-2027	40,5 MLN €
PREMIALITÀ PER I BORGHI	55 MLN €

Questo impegno finanziario rappresenta un passo significativo verso il sostegno e la crescita delle imprese nei borghi marchigiani, contribuendo al loro sviluppo sostenibile e alla valorizzazione del territorio.

3 Attività annualità 2025

a) Logo “Marche Regione dei Borghi”

I loghi turistici rivestono un ruolo fondamentale nel mondo del marketing e della promozione territoriale. Essi rappresentano l'identità di una destinazione, un luogo o una regione, e sono spesso il primo elemento che i visitatori associano a un territorio. La riconoscibilità di un logo turistico è cruciale perché permette ai turisti di identificare immediatamente la destinazione, creando un senso di familiarità e attrazione.

Un logo ben progettato può trasmettere i valori e le caratteristiche uniche di un territorio, contribuendo a costruire una forte identità turistica. Inoltre, i loghi turistici sono strumenti potenti di promozione, poiché possono essere utilizzati in vari contesti, come brochure, siti web, social media e merchandising, aumentando la visibilità della destinazione.

La coerenza nell'uso del logo turistico è essenziale per mantenere una presenza uniforme e professionale. Un logo distintivo e memorabile può differenziare una destinazione dalle altre, facilitando la fidelizzazione dei visitatori e l'acquisizione di nuovi.

L'utilizzo di un logo nei territori dove sorgono borghi e coinvolti nell'attuazione del progetto “borgo accogliente” è necessaria per migliorare la riconoscibilità e la promozione della destinazione, contribuendo significativamente al suo successo nel mercato turistico e, contestualmente al benessere delle comunità locali.

Con il presente documento si ritiene pertanto di approvare, il logo identificativo del “Marche Regione dei Borghi” e il relativo manuale d'identità visiva riportato nell'allegato B, autorizzando l'uso del medesimo da parte dei comuni beneficiari del bando “borgo accogliente” approvato con DDS 136/2024.

b) Aggiornamento convenzione

Per l'attuazione dei progetti ammessi a graduatoria approvata con DDS 404/2024, è stata predisposta una bozza di convenzione, approvata con DGR 1890/2024, che sarà firmata con i Comuni nei prossimi mesi, definendo tempi e modalità di attuazione degli interventi, che avranno una durata triennale.

In considerazione delle numerose richieste pervenute in sede di incontri tecnici con i Comuni ammessi a graduatoria, si ritiene necessario modificare la convenzione approvata con DGR 1890/2024, incrementando la percentuale prevista per l'anticipo di cui all'art.8 comma 1 dal 10% al 20% al fine di agevolare l'attuazione della linea B del progetto. Inoltre, vista l'approvazione del logo “Marche Regione dei Borghi”, si rende necessario integrare l'art. 5 comma 2 lettera bb), prevedendo l'apposizione dello stesso su tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto.

c) Scorrimento graduatoria

La Giunta considera la graduatoria approvata con DDS n. 404/2024 uno strumento prioritario per lo sviluppo regionale al quale sono assegnati, nelle more della disponibilità di ulteriori fondi, anche afferenti alle economie del FUT 2024 ed eventuali nuove dotazione afferenti al FUT 2025, risorse pari a € 291.972,05 resi disponibili con DGR n.2050/2024.

Capitolo 2070120152 bilancio 2025/2027 annualità 2024	+ € 291.972,05
---	----------------

Pertanto, la dotazione complessiva del bando “borgo accogliente” ammonta ad un totale di € 24.673.984,51.

Risorse disponibili per l'intervento € 291.972,05 sul capitolo 2070120152 annualità 2025 bilancio 2025/2027.